



Fabbrica  
del Valore

**COME  
INTERVENIRE  
NELLA SUPPLY  
CHAIN QUANDO  
LA DOMANDA SI  
CONTRAE.**

E' davvero necessario per le Aziende lavorare continuamente sullo **Scouting dei Fornitori**? La risposta se pur scontata è: ...sì, e mai come in questo periodo...

Partiamo dalla definizione del contesto: nel manifatturiero la domanda del 2024 è partita a rilento... o così sembra... e nel 2025 i presupposti sono ancora di grande attesa.

La contrazione risulta non ancora delineata ma sicuramente sta investendo interi comparti produttivi...

I diversi segnali a livello globale indicano come una serie di mercati siano stagnanti e privi di *booster* di medio e lungo periodo in termini di *forecast*...

La situazione particolarmente complessa, determinata dai conflitti aperti alle porte di casa nostra, tende a promuovere una certa attenzione nei passi da compiere; la situazione logistica nel Mar Rosso ha già di fatto raddoppiato i valori dei noli oltre ad aver allungato i tempi di attraversamento complessivi...

**Tutto questo ci fa continuamente riflettere sull'importanza di costruire all'interno delle aziende una catena di fornitura in grado di sopportare scossoni come questi.**

Dovremmo farcene una ragione e convincerci che questi sono periodi di grandi cambiamenti che necessitano comportamenti e strategie nuove e di più ampio respiro all'interno della **Supply Chain**.

Sembra che la nuova normalità sia questa...e che sarà meglio per tutti abituarci a questa condizione, introducendo modelli organizzati flessibili e dinamici.

Quando il mercato letteralmente “tira”, la maggior parte delle Aziende non pensa all'**ottimizzazione** della propria organizzazione e della propria **catena di fornitura**.

È un fattore umano... quando le cose vanno bene, perché pensare a cambiare? ...Squadra che vince non si tocca ...

Ma è proprio quando il vento è in poppa che vanno osservati segnali di cambiamento, soprattutto all'interno del proprio mercato di approvvigionamento.

È in questa fase che ci si dovrebbe focalizzare maggiormente sui seguenti elementi e a maggior ragione quando il mercato tende alla contrazione:

- Conoscenza dei maggiori **ambiti di spreco** all'interno dell'organizzazione;
- Calcolo della **mancata efficienza**, provocato dal basso livello di digitalizzazione interno ai processi di approvvigionamento;
- Definizione del **potere d'acquisto** attraverso il **dimensionamento** del proprio parco fornitori;
- Calcolo del proprio **indice di rischio** in termini di dipendenza dai fornitori e dalla propria capacità produttiva;
- Mantenimento della **continuità della Supply Chain** interna ed esterna.

Ci chiediamo mai quanto la nostra **Supply Chain** è in grado di assorbire trasformazioni e stravolgimenti come quelli che stiamo vivendo?

È necessario che le cose cambino in meglio, evitando di stare alla finestra e guardare cosa sta accadendo nel mondo: perché ciò che avviene a chilometri di distanza è certo e matematico che prima o dopo si ripercuoterà sul nostro vissuto e sulla nostra operatività giornaliera.

Questi sono i temi che dovrebbero essere al centro delle agende di tutte le Aziende manifatturiere a prescindere dallo stato della domanda...

**Ragionare su come costruire una catena di fornitura flessibile, solida ...preparata al cambiamento: questa è la priorità.**



Fabbrica  
del Valore